

Zanetti, non c'è niente da fare Novara si conferma troppo forte

Volley A1 femminile. Le bergamasche cedono 3-0 in casa contro la seconda. L'unico sussulto nel terzo set col parziale di 11-4. Domenica probabile rinvio

ZANETTI BERGAMO 0
IGOR NOVARA 3

PARZIALI: 20-25, 21-25, 22-25.

ZANETTI BERGAMO: Enright 8, Dumancic 3, Valentin 2, Loda 8, Moretto 2, Faucette 4, Fersino (L), Zanette 7, Popolini 1. Non entrate: Daalderop, Washington, Taié, Napodano. All. Lavarini.

IGOR NOVARA: Chirichella 9, Hancock 7, Bosetti 13, Bonifacio 6, Smarzek 1, Herbots 17, Sansonna (L), Zanette 7, Popolini 1. Non entrate: Daalderop, Washington, Taié, Napodano. All. Lavarini.

ARBITRI: Sallalippi (Pg) e Giordani (Vr).

NOTE: partita a porte chiuse. Durata set: 26', 24', 30', totale 86'. Zanetti: battute sbagliate 13, aces 7, muri 5, errori 14. Novara: battute sbagliate 12, aces 7, muri 10, errori 22.

PAGELLE: Lanier 6,5, Loda 6, Fersino 6, Prandi 6, Valentin 5,5, Faucette 5, Enright 5, Moretto 5, Dumancic 5, Mio Bertolo 5, Marcon sv, Faraone sv. All. Turino 6.

ILDO SERANTONI

Forte, troppo forte. La Igor Novara non fa sconti, e men che meno regala natalizi. Consapevole della sua superiore caratura, vince a Bergamo a petto in fuori e rafforza la seconda posizione in classifica, che è una sorta di leadership delle squadre normali, visto che la capolista Imoco Conegliano, prima a punteggio pieno (13 partite, 39 punti), appartiene a un altro pianeta.

La formazione piemontese,



Sara Loda (numero 17) e Gaia Moretto (18): la Zanetti a muro COLLEONI

allenata da Stefano Lavarini - ultimo tecnico ad avere regalato un trofeo alla nostra città: la Coppa Italia del 2016 - impone i sigilli della propria supremazia, legittimata dal fatto di avere più del triplo dei punti della Zanetti. Comanda la partita da cima a fondo, poco infastidita dalla battuta delle nostre, costruisce con precisione grazie alla Hancock e trova due martelli implacabili in Caterina Bosetti e, soprattutto, Brit Herbots, le cui conclusioni sono autentiche sentenze.

Contro un avversario tanto ingombrante, le nostre fanno

quello che possono, cioè poco. Già in difficoltà in ricezione, a causa delle battute forti e precise di Hancock, Herbots e della stessa Zanetti (entrata quasi subito al posto di una Smarzek svogliata), la Zanetti non è mai stata in grado di creare grattacapi.

L'unico sussurro nel terzo set, allorché Novara, in vantaggio 19-10, molla un po' la presa. In questo frangente la Zanetti dimostra di esserci, con tutti i suoi limiti ma anche il suo orgoglio e, perché no, la sua consistenza: piazza un parziale di 11-4 che la riavvicina fino al 23-21 e

poi al 24-22. Ma tutto finisce lì. E il referto parla chiaro: nessuna delle nostre riesce ad andare in doppia cifra.

In buona sostanza, né più né meno di quanto ci si aspettasse. Questa volta la nota positiva, oltre che dalle solite Loda e Fersino, arriva da Khalia Lanier che, esclusa dalla formazione di partenza, entra a metà del secondo set al posto di Enright e fa la propria parte fino in fondo.

Ora per la Zanetti si prospetta un nuovo stop, perché il match con la Trentino, previsto per domenica, verrà quasi certamente rinviato a causa della positività al Covid di alcune giocatrici della squadra allenata da Matteo Bertini.

La situazione

2ª giornata di ritorno Ieri Zanetti Bergamo-Novara 0-3. Oggi alle 12,30 Conegliano-Busto Arsizio. Rinviata Perugia-Scandicci, Trentino-Casalmaggiore, Monza-Cuneo, Firenze-Brescia. Riposa Chieri.

La classifica Conegliano 39; Novara° 34; Monza* 25; Scandicci** 24; Chieri** 21; Trentino 18; Cuneo 15; Firenze e Casalmaggiore 14; Zanetti Bergamo° 11; Busto Arsizio*** 10; Perugia* 9; Brescia 9 (* ogni asterisco una partita in meno; ° una partita in più).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Agnelli Tipiesse va a caccia del record Imbattuti nel 2020

Volley A2 maschile

Sabato (alle 18) a Reggio Emilia con la Conad i rossoblù possono chiudere senza ko. Umek: «Emiliani ossi duri»

Acaccia del record. È con questo obiettivo che l'Agnelli Tipiesse entrerà in campo nell'anticipo dell'11ª giornata della serie A2 maschile, ultima del girone di andata, in programma sabato alle 18 sul campo della Conad Reggio Emilia. Vincendo l'Agnelli Tipiesse concluderebbe imbattuta il 2020. La squadra bergamasca si presenta a questo confronto dall'alto del primo posto in classifica e la vetta al termine del 2020 sarà comunque sicura anche in caso di sconfitta, perché i ragazzi allenati da Graziosi vantano quattro punti di vantaggio sull'inseguitrice Ortona. Inoltre quest'ultima ha già giocato tutte le sue partite del girone di andata, mentre l'Agnelli Tipiesse deve recuperare ancora due: a Santa Croce, mercoledì 6 gennaio 2021, alle 18; a Cantù, mercoledì 20 gennaio, alle 20,30.

Il gioco mostrato dai rossoblù in queste ultime giornate consente di non vivere con apprensione l'attesa per questo confronto, ma è chiaro che l'Agnelli Tipiesse dovrà garantire una prestazione degna della sua fama e del primato in classifica, contro una Conad Reggio Emilia che non va assolutamente sottovalutata, sia perché ha in organico atleti che vantano una certa esperienza nel campionato di A2, sia perché arriva da cinque vittorie consecutive. «Reggio



Coach Gianluca Graziosi COLLEONI

Emilia è una squadra che non molla mai - conferma David Umek, schiacciatore che Graziosi ha inserito in un turno di battuta nell'ultima partita con Lagonegro, ripagato da un ace - quindi non sarà una passeggiata, anche perché nella Conad ci sono tanti buoni elementi». E per preparare al meglio la gara, l'Agnelli Tipiesse sarà in palestra anche il giorno di Natale. La partita tra Conad Reggio Emilia e Agnelli Tipiesse verrà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube di Legavolley.

Recuperi di ieri sera: Siena-Taranto (7ª giornata) 0-3; Cantù-Cuneo (8ª giornata) 2-3.

La classifica: Agnelli Tipiesse punti (partite giocate) 23; Ortona (10) 19; Cuneo (9) 18; Taranto (8) 17; Reggio Emilia (9), Santa Croce (8) 14; Brescia (9) 12; Siena (7) e Mondovì (8) 8; Cantù (7) 7; Castellana Grotte (6) 4; Lagonegro (9) 3.

Silvio Molinaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«2020 duro Ma lavoriamo per ripartire»

Bocce

Il delegato provinciale Nespoli: «Guardiamo al futuro: nel nuovo anno già programmate 50 gare»

Si può fare un bilancio di un'annata sportiva che non c'è stata? Certo non si può parlare di gare disputate, di risultati conseguiti, di titoli vinti, ma si possono e si devono ricordare nomi e volti, parole e sorrisi che questo 2020 ha spento e solo il ricordo può mantenere vivi.

«Questo anno terribile ci ha segnati anche come boccioccioli - ha raccontato il delegato provinciale, Roberto Nespoli -, quando finalmente potremo tornare in campo, ci renderemo davvero conto di quanti amici abbiamo perso, senza la consolazione di un ultimo saluto, di un ultimo abbraccio. La tragedia che molto famiglie, soprattutto bergamasche, hanno vissuto si rispecchia nel nostro mondo sportivo, nella nostra grande famiglia bocciocciola».

Ma gli sportivi sono persone toste, abituate a lottare e a torna-

re in campo anche dopo le sconfitte più cocenti. Per questo, anche se da casa e non dalla sede comitoriale, gli ingranaggi non si sono mai fermati.

«Abbiamo lavorato e continuiamo a farlo, mettendoci al servizio delle società e degli atleti - ha proseguito Nespoli - è la nostra passione, ma è anche un tributo a coloro che non ci sono più e che hanno tanto amato le bocce. È giusto che soprattutto in momenti di grande difficoltà come questo le società abbiano punti di riferimento; presidenti, collaboratori, atleti non devono sentirsi soli ed è per tutti loro che continuiamo il nostro impegno».

L'affiliazione delle società è già a buon punto e prosegue senza eccessivi intoppi, anche se non mancano paure e perplessità. Di fronte ad un futuro tanto incerto c'è chi si chiede se sia il caso di mantenere attiva la società; dubbi legittimi che però la passione per questo sport cancella.

«Inoltre abbiamo già stilato il calendario gare 2021 - ha assicurato Nespoli -. Abbiamo già una cinquantina di gare, proposte dalle nostre bocciocciolate bergama-



Il delegato Roberto Nespoli (3° in piedi da sinistra) è anche giocatore

sche, e direi che è un successo notevole viste le premesse. Cinquanta gare che sono cinquanta gesti d'affetto per lo sport bocce e soprattutto sono cinquanta gesti di speranza e di ottimismo verso il futuro. Il prossimo 16 gennaio inizieranno i Campionati italiani per società e con loro ci si augura che possano riprendere anche le altre manifestazioni. Attendiamo con ansia notizie positive, importanti per il nostro sport ma prima di tutto per la nostra vita».

Scendere di nuovo in campo sarebbe indice di una situazione migliore e quindi ci sono mille

motivi per sperare che questo avvenga presto. Nel frattempo per tutte le informazioni, i dubbi, le necessità le società possono continuare a contare sul delegato e sui suoi collaboratori che - dalle loro abitazioni, viste le limitazioni di movimento - continuano a prestare il loro servizio.

«Nell'attesa di poter tornare in Comitato e di poter incontrare i rappresentanti delle società - ha concluso Nespoli - ai quali, nell'attesa, vanno i più cari auguri di buone feste e di tanta ritrovata serenità».

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formicone, che gioia «Medaglia del Coni come il Mondiale»

Bocce

L'onorificenza al valore atletico assegnata al campione della VIP Credaro. «È un grande orgoglio»

Nella già fornita bacheca di Gianluca Formicone - campione del mondo, in forza alla VIP Credaro - ora c'è un premio in più: la Medaglia d'Oro al Valore Atletico che il Coni gli ha assegnato «per i risultati agonistici ottenuti in campo mondiale nel 2019». La motivazione era contenuta nella lettera, firmata dal presidente Giovanni Malagò, che ha accompagnato l'onorificenza.

«La soddisfazione e l'orgoglio di avere ricevuto la Medaglia d'Oro al Valore Atletico sono pari a quanto ho provato in Argentina dopo aver vinto il Mondiale individuale, l'unico alloro che mancava nel mio palmarès - le parole di Gianluca Formicone -. È un premio per i tanti sacrifici che ho fatto in tanti anni di carriera e questi riconoscimenti contribuiscono a rinnovare la voglia di mettermi ancora in discussione, nonostante abbia vinto tutto quello che c'era da vincere».

Alla soddisfazione del cam-



Gianluca Formicone

pione, si è aggiunta quella del presidente Fib Marco Giunio De Sanctis che si è congratulato con Formicone e soprattutto si è aggiunta la felicità dei presidenti della VIP, Gabriele Lavelli e Danilo Calissi.

Una società che, anche in questo periodo in cui le gare sono pochissime, riesce comunque a recitare un ruolo da protagonista. Nella gara nazionale di Bardolino proprio Formicone con Federico Patreggiani si è arreso all'ingresso nei quarti, mentre Marcello Bugini e Adelio Aglani si sono qualificati terzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA